



# COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 42 del 30/12/2017

**OGGETTO: Servizio Idrico Integrato: Approvazione tariffa 2017-2018**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 18,30 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Diego Basta in data 21/12/2017 prot. 8752 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Giuseppe Diego Basta – Consigliere Comunale  
Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE	X	
9	Giuseppe Diego BASTA	X	
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO		X
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	
Totale		12	1

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott. Gerardo Rosania

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica.



# COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno



\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione Tariffa Consumo Idrico e Fognario 2017/2018.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che i costi del servizio idrico integrato, sono aumentati, per effetto degli oneri afferenti la depurazione, ad esclusione però delle utenze che non risultano allacciate alla rete fognaria comunale ma dotate di sistemi propri di depurazione;

**Valutati** e constatati i sempre più consistenti tagli ai trasferimenti statali operati dal Governo;

**Considerata** l'obbligatorietà di assicurare gli equilibri di bilancio, per i quali, visto che, le voci di spesa corrente sono già ridotte al minimo indispensabile, si rende necessario aumentare le proprie entrate comunali;

**Esaminati** i costi inerenti il servizio idrico integrato dai quali emerge che, attualmente, con i proventi tariffari di cui alla delibera di G.C. 48 del 15/03/2017 non si riesce a garantire la copertura minima del costo del servizio per effetto dei costi della depurazione e, tenuto conto altresì, dei maggiori oneri economici derivanti dagli interventi di efficientamento del servizio;

**Evidenziato** che le tariffe relative all'acquedotto sono quantificabili come entrate extratributarie, direttamente collegate all'erogazione/fruizione di un servizio pubblico, quello idrico, cosiddetto "divisibile" e a domanda individuale e più precisamente, esse sono dirette a coprire parzialmente il costo del servizio fornito dal Comune ai cittadini, attraverso il principio della copertura minima dei costi di gestione del servizio stesso e secondo un rapporto di corrispettività della contribuzione dovuta dagli utenti rispetto al quantitativo di acqua consumata in un determinato periodo, così come chiarito dalla Corte dei Conti con svariati pareri;

**Ricordato** che l'art. 54, comma 1-bis del D.lgs 446/1997, introdotto dall'art. 54 della legge 388/2000, inoltre, ha previsto una disciplina di dettaglio, diretta a consentire agli enti di modificare le tariffe e i prezzi pubblici in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario, stabilendo che tale incremento tariffario non possa avere effetto retroattivo, con riferimento anno d'imposta;

**Rilevato** quindi che:

- sono vigenti le tariffe idriche come da Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 29/04/2017 e di cui al prospetto ;
- in ragione di quanto sopra emerge la necessità di dover procedere ad adeguare unicamente le tariffe del servizio di depurazione per l'anno 2017, previa l'approvazione delle stesse, al fine di garantire una maggiore copertura dei costi del servizio per il corrente anno;
- occorre disporre quindi l'emissione di un ruolo suppletivo, per l'anno 2018 di riscossione, unicamente al costo di depurazione e per i soli utenti che sono servizi da allacciamento alla rete fognaria comunale;

**Ravvisata** la necessità di provvedere in merito e pertanto sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale l'obbligatorietà dell'emissione del ruolo suppletivo unicamente al costo della depurazione quantificandolo in €. 0,45 a mc.;

**Richiamato** l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e*

delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997. VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)

**Richiamata** la sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10/10/2008, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 comma 1 Legge 36/94, sia nel testo originario che nel testo modificato dell'articolo 28 della Legge 31/07/2002 n° 179 nonché l'illegittimità dell'articolo 155, comma 1, primo periodo del D. Lgs 3/04/2006 n° 152 ( codice ambientale), sicché la tariffa dei servizi di fognatura e depurazione è dovuta dagli utenti solo in presenza del relativo servizio che implica dunque l'allacciamento alla pubblica fognatura e la presenza dell'impianto di depurazione funzionante;

**Visto** il prospetto, redatto dal responsabile del servizio, delle spese e delle entrate relativo alla gestione del servizio idrico integrato per l'anno 2017 allegato alla citata deliberazione di giunta Comunale n. 48 del 15/03/2017:

**Vista** la delibera consiliare n. 91 del 30.3.1983 con la quale venne approvato il regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile e le relative tariffe;

**Considerati** gli importi addebitati a questo Ente dal gestore dei servizi di scarico dei reflui nella rete fognaria;

**Ritenuto** di dover adeguare le tariffe vigenti, mediante ruolo suppletivo e/o ordinario integrativo della sola percentuale del costo di depurazione pari a €. 0,45 a mc da applicarsi unicamente alle utenze allacciate alla rete fognaria comunale;

**Sentito** il dibattito avvenuto in aula, che si allega alla presente;

**Ritenuto** quindi di dover procedere in merito;

**Visti** gli artt. 42, comma 2 lettera f, 48 e 172, comma 1, lettera e, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi;

Con voti favorevoli 09, contrari 03 (Fericola, Freda, Risi), astenuti //

### **DELIBERA**

- 1. Di prendere** atto che la somma da destinare per il funzionamento della fognatura, per l'anno 2017/2018, è pari a €. 0,45 per ogni metro cubo di acqua prelevata e depurata;
- 2. Di provvedere** in merito e pertanto approvare l'obbligatorietà dell'emissione del ruolo suppletivo unicamente al costo della depurazione quantificandolo in €. 0,45 a mc, anno in corso, e a valere per l'anno 2018 di riscossione, per i soli utenti che sono servizi da allacciamento alla rete fognaria comunale ad esclusione delle utenze dotate di sistemi propri di depurazione
- 3. Di applicare**, in merito alle denunce, alle sanzioni, quanto stabilito dal relativo regolamento approvato con atto Consiliare n. 91 del 30.3.88;

4. Di dichiarare, data l'urgenza del caso con separata, votazione palese la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>a</sup> del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, con il seguente esito: favorevoli 09, contrari 03 (Fericola, Freda, Risi);
5. Di disporre e demandare al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria gli adempimenti consequenziali di cui in premessa.

**Il Sindaco:** Illustra la questione ricordando che si tratta di una tassa dovuta, che comunque l'accordo fatto col C.G.S. consente di abbattere notevolmente i costi.

**Consigliere Risi:** Chiede se c'è un conto di quanto pagano i cittadini per la depurazione.

**Il Sindaco:** Ribadisce che si tratta di Euro 0,45 al mq di acqua prelevata e depurata.

**Consigliere Risi:** Chiede di sapere quanto si paga per l'acqua potabile.

**Il Sindaco:** Ripercorre il dibattito giurisprudenziale sulla questione della tariffa depurazione. Ora si paga da parte di chi è servito.

**Consigliere Risi:** Afferma che Euro 0,45 si somma a Euro 0,75 per il prelievo di acqua potabile.

Sottolinea che il Sindaco si allontana dall'Aula Consiliare proprio mentre un Consigliere Comunale sta parlando. Chiede come mai ci siano costi così elevati rispetto al servizio idrico.

**Il Sindaco si allontana dall'Aula – I Consiglieri presenti sono n. 11.**

**Il Presidente:** Ricorda gli interventi effettuati sulla rete del servizio idrico, che nel Comune di Buccino è molto più lungo rispetto a quello dei Comuni vicini.

**Rientra il Sindaco. I Consiglieri in Aula sono n. 12.**

**Consigliere Fericola:** Sottolinea che le tariffe aumentano con l'aggiunta di giusti costi legati alla depurazione. Non è vero che le tariffe idriche non siano aumentate. Legge la propria bolletta del 2006 e 2007 e poi quella del 2013. Le tariffe sono aumentate. Invita i cittadini a verificare le proprie bollette per rendersene conto. Il problema è che fino ad oggi il Comune di Buccino non ha pagato le fatture del C.G.S. che ha dovuto rivolgersi al magistrato. Stasera si sta approvando una vera e propria addizionale al canone idrico. Per questo l'opposizione voterà contro.

**Il Sindaco:** Illustra la questione delle difficoltà dell'acqua contestando le cose dette dal Consigliere Fericola.

**Consigliere Fericola:** afferma che altrove le questioni di approvvigionamento idrico le stanno risolvendo con i pozzi.

**Consigliere Risi:** Chiede se l'addizionale relativa alla depurazione verrà pagata anche da coloro che si sono allacciati a proprie spese alla rete fognaria.

**Consigliere Senatore:** Ricorda che il Comune, per coloro che si sono allacciati a proprie spese, ha già dato un contributo realizzando il collettore.

**Consigliere Freda:** Ricorda che per quanto riguarda i cittadini che si sono allacciati a proprie spese alla rete fognaria, c'era stato un incontro con il Sindaco ed in quella sede si sostenne che ci sarebbe stata una attenzione verso di loro.

**Consigliere Senatore:** Ricorda che il contributo è stato già riconosciuto con la realizzazione del collettore.

**Consigliere Fericola:** Rimanda agli oneri di urbanizzazione.

**Il Presidente chiude la discussione e chiama la votazione.**

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale

\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 17 GEN 2013 reg. al n° \_\_\_\_\_  
per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino, 17 GEN 2013

Il Responsabile Albo Pretorio  
F.to *Sabato A. Trimarco*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Gerardo Rosania

\*\*\*\*\*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —  
È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, 17 GEN 2013



Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Gerardo Rosania

\*\*\*\*\*

Buccino, 17 GEN 2013



Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale  
Dott. *Gerardo Rosania*